



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE

“Gae Aulenti”

IIS
GAÈ AULENTI
BIELLA

I.I.S. “R. Vaglio”

Biella

I.P.S.S.A.R. “E. Zegna”

Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. “G. Ferraris”

Biella

VERBALE n° 03

Il giorno **05 dicembre 2024** alle ore **16,30** si è riunito il **Collegio dei docenti** presso l’aula magna di viale Macallè 54 e aula 42 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della seduta precedente
2. comunicazioni del Dirigente scolastico
3. atto d’indirizzo del Dirigente scolastico
4. approvazione PTOF 2025-2028
5. stato di Avanzamento Lavori PN - PIANO ESTATE 0059369 del 19.04.2024
6. Programma Nazionale Scuola e Competenze: autorizzazione generale a partecipare agli avvisi del PN 2021-2027
7. PN “Agenda Nord” - Avviso 0136777 del 09.10.2024
8. quarta indagine sulle condizioni di vita e di lavoro degli insegnanti
9. criteri di valutazione
10. adesione progetto Studenti Atleti di Alto Livello
11. modalità di recupero al termine del primo periodo dell’a.s. 2024-2025

Riconosciuta la validità dell’adunanza, il Dirigente scolastico, Marialuisa Martinelli, dà inizio alla riunione. Al presente verbale è allegato il foglio firme presenze.

Punto 1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta precedente, pubblicato nel sito web dell’Istituto, è approvato all’unanimità.

Punto 2. Comunicazioni del Dirigente Scolastico

2.1 Comunicazione istituzionale e rendicontazione sociale

La Dirigente Scolastica prende parola per comunicare quanto segue.

“Quando io ho preso servizio in questa scuola erano 15 mesi fa e di questa scuola sapevo poco, sapevo quali erano gli indirizzi di studio, le problematiche disciplinari e sociali del contesto dei nostri alunni, ma non sapevo quale ricchezza in termini di competenza di professionalità di

motivazione di eccellenza ci fossero in tutto il corpo docenti della scuola e non solo; quindi, come primo obiettivo di miglioramento, mi ero detta che forse dovevamo imparare a raccontarla meglio questa scuola.

Un sabato mattina, al termine di una settimana ricca di riconoscimenti, il premio conferito durante l'assemblea pubblica della Fipe di Roma, un convegno all'ASL di Biella dove i nostri ragazzi si sono comportati benissimo ed altri riconoscimenti, arriva una comunicazione che è stata quasi un'ondata di fango sulla scuola, (...), articoli sui quotidiani che riportavano parole come "Paura rabbia rassegnazione" altre parole come "Branco risse".

Ecco questa a me è sembrata dal punto di vista della comunicazione un'operazione sciagurata di autodistruzione(...).

Il messaggio che vorrei darvi è che abbiamo tanto di bello da raccontare di questa scuola e tante persone me lo hanno dimostrato nei giorni successivi chiedendomi come si poteva fare per riabilitare l'immagine della scuola. Ci lavoro giorno per giorno insieme allo staff che ringrazio, ma sento il dovere di ringraziare alcune delle persone che hanno cercato di risollevare l'umore generale della scuola negli ultimi giorni, la prof.ssa Viotti che ha lavorato per produrre l'articolo da pubblicare sull'Eco di Biella, la prof.ssa Rubino ed il prof. Rocchetti che hanno tempestivamente pubblicato ed aggiornato il sito e la pagina social dell'Istituto e tutti coloro che nelle giornate successive anche durante l'orientamento hanno continuato a presentare con sincerità ed efficacia quello che è il mondo della nostra scuola. Mi sento di ringraziare anche Laura Crevola che sul suo profilo Facebook ha voluto ripubblicare tutti i post che erano stati pubblicati dall'inizio dell'anno.

E poi voglio ringraziare anche a livello personale tutti coloro che mi hanno mandato messaggi e mi hanno chiesto che cosa potevano fare. Io ho scelto questa scuola e sono abbastanza certa che anche molti di voi l'abbiano scelta consapevoli del fatto che la sfida educativa è enorme, non so se è più grande adesso di molti anni fa, però io non ho intenzione di chiamarmi fuori".

2.2 Utilizzo Spid per firma elettronica docenti

Nell'ambito della misura 1.4.4 del PNRR – "Favorire l'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID, e Carta d'Identità Elettronica, CIE)", la Direzione Generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica, in collaborazione con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ha intrapreso una serie di attività volte a promuovere la transizione dalle modalità di autenticazione tradizionali all'uso di SPID e CIE, come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali offerti dalle scuole. L'obiettivo è quello di adeguare il sistema scolastico agli obblighi normativi previsti dal Decreto-Legge Semplificazione (D.L. 76/2020), convertito nella legge 11 settembre 2020 n. 120.

2.3 Utilizzo bacheca per comunicazioni

Come anticipato al collegio di settembre le comunicazioni interne saranno diffuse nella sezione "Bacheca" del Registro Elettronico Spaggiari, a cui ciascun utente accede con la password in proprio possesso. I docenti sono invitati a consultare regolarmente la sezione.

2.4 Firme ore a disposizione

Per la firma delle ore a disposizione i docenti utilizzano la funzione di Spaggiari "Registro altre attività" presente al fondo della schermata "Registro di classe elettronico", "Le mie classi". Cliccando su "Registro altre attività" si apre una schermata, cliccando sul pulsante verde in alto a destra si apre una finestra dove inserire la disposizione, data, ora e il dettaglio dell'attività. Al termine della compilazione cliccare sul tasto "Conferma".

2.5 Firma progetti altre attività

Sempre nella sezione "Registro altre attività", seguendo la procedura riportata sopra, i docenti potranno firmare le ore di progetto, scegliendo nel menu a tendina tra le voci Progetto potenziamento, Biblioteca o Altro, indicando nel riquadro "Dettagli" le attività svolte, il progetto del PTOF di riferimento e se si tratta di ore frontali o non frontali.

2.6 Turni di vigilanza nei corridoi, divieto di spostarsi durante gli intervalli.

Per la sede di Viale Macallè saranno inviati al collegio docenti i turni di vigilanza nei corridoi in prossimità dei bagni dei diversi piani.

Si lascia ai referenti degli altri plessi la decisione sull'attivazione della stessa modalità di gestione sulla base delle peculiarità delle diverse sedi.

Il Dirigente scolastico si riserva di inviare comunicazione agli alunni in merito al divieto di spostarsi di piano durante l'intervallo a partire da gennaio.

2.7 Circolare disposizioni ingressi e uscite fuori orario a.s. 2024-2025

Nella seduta del Consiglio di Istituto del 21 novembre u.s. è stata approvata una integrazione al regolamento di istituto a proposito di ingressi e uscite fuori orario. E' stata quindi predisposta la seguente comunicazione a studenti, docenti e famiglie che sarà inviata domani.

Oggetto: disposizioni ingressi e uscite fuori orario a.s. 2024/2025

Si invitano docenti, famiglie e studenti a leggere con attenzione le seguenti disposizioni e norme di comportamento relative a ritardi, entrate posticipate e uscite anticipate degli studenti.

Agli studenti e alle famiglie corre l'obbligo di precisare che il comma 7 dell'art.14 del DPR 122/2009 prevede la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato al fine della validità dell'anno scolastico e dell'ammissione allo scrutinio finale e/o all'esame di Stato, come da comunicazione del 22 dicembre 2024 avente per oggetto il limite minimo delle ore di frequenza. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Si riportano le precisazioni in merito al Regolamento deliberate nella seduta del Consiglio di Istituto del 21 novembre 2024.

RITARDI ALL'INGRESSO

1. In caso di entrata in ritardo rispetto all'orario di inizio delle lezioni, si segnala nel registro elettronico "Ritardo breve", se entro le 8.05.

2. Successivamente alle 8.05 non sarà possibile accedere alla prima ora di lezione. Le studentesse e gli studenti sosterranno all'ingresso sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici e saranno accolti in classe nell'ora successiva; l'ammissione sarà registrata dal docente titolare della seconda ora su registro online e dovrà essere giustificata dalle studentesse e dagli studenti maggiorenni o dal tutore, se minorenni, entro il giorno successivo.

Ritardi e sanzioni disciplinari

Il docente coordinatore effettuerà un controllo periodico dei ritardi, riferendo alla Vicepresidenza le situazioni di criticità. In particolare:

- dopo 3 ritardi il coordinatore comminerà provvedimento di ammonizione e contatterà la famiglia;
- la reiteratezza dei ritardi porterà a provvedimenti disciplinari di sospensione dalle lezioni

USCITE ANTICIPATE

Le richieste di uscite fuori orario sono concesse solo per motivi di assoluta necessità e devono essere presentate il giorno precedente o comunque entro la prima ora del giorno stesso. Si precisa che la mancata frequenza alle lezioni pomeridiane si configura come uscita anticipata.

Gli studenti minorenni non possono uscire anticipatamente se non prelevati da un genitore o da persona munita di delega scritta, assieme alla copia del documento della persona delegata.

La delega deve essere inviata esclusivamente tramite mail all'indirizzo:

- per la sede di Mosso Valdilana roberta.vioglio@iisgaeaulenti.it
- per la sede di Cavaglià elisabetta.carrera@iisgaeaulenti.it
- per la sede di corso Pella biis00700c@istruzione.it o daniela.listro@iisgaeaulenti.it
- per la sede di viale Macallè biis00700c@istruzione.it o vice.presidenza@iisgaeaulenti.it

Gli studenti, minorenni e maggiorenni, in caso di malessere o infortunio, potranno uscire solo se accompagnati da uno dei genitori o da persona maggiorenne delegata.

Il coordinatore provvederà a monitorare le uscite anticipate degli alunni maggiorenni, verificando le motivazioni ed eventualmente informando le famiglie.

Agli studenti e alle famiglie si rammenta l'importanza di un uso responsabile degli ingressi e delle uscite fuori orario per i seguenti motivi:

- le ore accumulate con i ritardi vanno a confluire nel conteggio totale;
- la frequenza è un elemento imprescindibile del percorso scolastico e può incidere sul profitto, sulla condotta e sull'attribuzione del credito scolastico.

2.8 Apertura iscrizioni

A partire dalle ore 08:00 dell'8 gennaio 2025 e fino alle ore 20:00 del 31 gennaio 2025, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale avranno la possibilità di compilare e inoltrare le domande di iscrizione alla classe prima della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado e ai CFP.

Si sottolinea che la piattaforma Unica sarà l'unico punto di accesso per le iscrizioni on line all'anno scolastico 2025/2026.

2.9 Gruppo di lavoro per la predisposizione di un eventuale quadro orario per un percorso di Enogastronomia settori Cucina, Bar - Sala e Vendita.

L'attuale classe seconda di Mosso (2AT) è composta da 16 alunni, quindi, a oggi si prevede di attivare per l'a.s. 2025/2026 un'unica classe terza. Le possibilità sono:

- verificare le preferenze degli studenti
- attivare un solo corso o di sala o di cucina, con le difficoltà connesse soprattutto per la gestione dei laboratori
- attivare un percorso con un quadro orario Cucina con curvatura su Bar, Sala e Vendita.

Si chiede al collegio di approvare la costituzione del gruppo di lavoro, con incarico da parte del DS, per l'elaborazione del suddetto quadro orario.

Delibera n°1. Il Collegio docenti delibera l'approvazione della costituzione del gruppo di lavoro suddetto all'unanimità.

Punto 3. Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico

Allegato n.1

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (ex art. 1, comma 14, L. n. 107/2015).

Punto 4. Approvazione PTOF 2025-2028

La predisposizione del PTOF 2025-2028 prevede l'indicazione a grandi linee dei soli aspetti strategici a oggi prefigurabili sulla base di quanto previsto dall'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico. Nella fase di aggiornamento annuale prevista come di consueto dal settembre 2025, quando la scuola avrà a disposizione esiti della rendicontazione del triennio precedente e avrà individuato le nuove priorità da perseguire nella triennalità, si potrà procedere alla definizione puntuale del PTOF 2025-2028, partendo proprio dagli aspetti individuati in questo anno scolastico, che confluiranno nella nuova struttura del piano.

Delibera n°2 . Il collegio docenti approva il PTOF 2025-2028 con la seguente votazione:

TOTALE VOTANTI: 189

VOTI FAVOREVOLI: 188

VOTI CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1

In merito al PTOF 2022-2025 si comunica che è stata completata la sottosezione "Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione", finalizzata alla raccolta delle attività dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti nel mondo della scuola.

Inoltre, si comunica che è stato aggiornato il curricolo di educazione civica con le opportune modifiche per la sezione specifica.

A tal proposito, sarà inviato ai coordinatori di dipartimento un Modulo Google per raccogliere le attività formative concordate negli incontri di dipartimento al fine di inserirle in piattaforma.

Punto 5. Stato Avanzamento Lavori PN - PIANO ESTATE 0059369 del 19.04.2024

Visto L'avviso pubblico prot.n. AOOGABMI 0059369 del 19.04.2024 – Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 - Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e Competenze - Fondo sociale europeo plus (FSE+) –

Obiettivo Specifico ESO4.6 - Azione: A4.A - Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica - Sottoazione: ESO4.6.A4.A - Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio; CUP: B44D24001600007, Codice Nazionale: ESO4.6.A4.A-FSEPN-PI-2024-17

Titolo: Laboratori per le competenze: imparo, socializzo, includo

Il DS illustra gli avanzamenti del progetto per la realizzazione dei corsi - laboratori previsti dal nostro istituto al fine di raggiungere gli obiettivi finali.

Per l'attuazione delle suddette attività sono stati individuati dei Supporti Operativi che prevedono incarichi diretti individuati per diverse figure.

-N 1 figura Docente quale Supporto Operativo amministrativo, per un totale di ore da definirsi e da svolgersi fuori dall'orario di servizio, da concludersi indicativamente entro il 30/09/2025, al fine di occuparsi delle procedure inerenti il supporto nella organizzazione, gestione e rendicontazione.

-N 1 figura Docente quale Supporto Operativo Tecnico – Acquisti, per un totale di ore da definirsi e da svolgersi fuori dall'orario di servizio, da concludersi indicativamente entro il 30/09/2025, al fine di occuparsi delle procedure inerenti il supporto nella gestione e organizzazione degli acquisti.

-N 2 figura Docente quale Supporto Operativo gestionale, per un totale di ore da definirsi e da svolgersi fuori dall'orario di servizio, da concludersi indicativamente entro il 30/09/2025, al fine di occuparsi delle procedure inerenti il supporto nella gestione e organizzazione dell'intero progetto.

Si vedono, pertanto, predisposti gli incarichi per:

La prof.ssa Quaceci Giuseppina, in quanto referente per i progetti PNRR/PN, viene individuata come supporto operativo e gestionale dell'intero progetto;

La prof.ssa Casaliggi Massimiliana, in quanto collaboratrice del DS, viene individuata come supporto operativo e gestionale dell'intero progetto;

Il prof. Peveraro Alberto, in quanto Responsabile ufficio tecnico, viene individuato come Supporto Operativo Tecnico – Acquisti;

Il prof. Condurso Giuseppe, in quanto supporto alla DSGA, viene individuato come Supporto Operativo amministrativo.

Il DSGA verrà nominato per la gestione economica del progetto.

Le Figure sono state individuate tra quelle già indicate nel Funzionigramma dell'istituzione scolastica, con comprovate esperienze in merito e che abbiano un ruolo già attinente alle funzioni di supporto.

Seguiranno lettere di incarico diretto da parte del DS.

Delibera n°3. Il Collegio docenti delibera all'unanimità l'approvazione dei suddetti incarichi, per i compiti e i compensi a loro assegnati, per l'avanzamento e la realizzazione del progetto.

Punto 6. Programma Nazionale Scuola e Competenze: autorizzazione generale a partecipare agli avvisi del PN 2021-2027

Delibera generale di adesione al PN “Scuola e competenze” 2021-2027

Il collegio docenti

Visto il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

Visto il regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

Visto il regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

Visto l’Accordo di partenariato tra l’Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787final del 15 luglio 2022;

Visto il Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)9045 del primo dicembre 2022;

Vista la nota dell’Autorità di gestione del predetto Programma, che annuncia la prossima pubblicazione di avvisi rivolti alle scuole;

DELIBERA

di approvare, in via generale, l’adesione dell’istituto agli avvisi relativi al Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027;

di delegare il Dirigente scolastico, eventualmente coadiuvato da gruppi di lavoro, a elaborare i progetti e a proporre la candidatura dell’Istituzione scolastica a quegli avvisi, tra quelli disponibili, da lui ritenuti consoni alle esigenze degli studenti e del personale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio di istituto da parte di chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione all’albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diviene definitiva e può essere impugnata esclusivamente con ricorso giurisdizionale al TAR competente o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 e di 120 giorni.

Delibera n°4. Il collegio docenti delibera all’unanimità.

Punto 7. PN “Agenda Nord” – Avviso 0136777 del 09.10.2024

Visto L’avviso pubblico prot.n. AOOGABMI 0136777 del 09.10.2024 – Piano “Agenda Nord” finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L’obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi Mirati, finanziato a valere sulle risorse del PN “Scuola e competenze” 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC “Per la scuola” 2014-2020

In attesa dell’autorizzazione del Ministero dell’Istruzione e del Merito del progetto Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 che ha stanziato a favore di codesta istituzione scolastica una risorsa finanziaria pari ad euro 140.000,00 – Progetto sottoazione: ESO4.6.A1.C - Titolo: LabComp: leggo, osservo, cammino e Progetto sottoazione: ESO4.6.A2.C - Titolo: DigiCompSkills

Delibera n°5. Il collegio Docenti delibera il PN “Agenda Nord” con la seguente votazione:

TOTALE VOTANTI: 189

VOTI FAVOREVOLI: 188

VOTI CONTRARI: 0

Punto 8. Quarta indagine sulle condizioni di vita e di lavoro degli insegnanti

Il Dirigente scolastico presenta la “Quarta indagine sulle condizioni di vita e di lavoro degli insegnanti, già proposta al Collegio di settembre.

L’indagine mira a esaminare i cambiamenti nelle opinioni e nelle pratiche didattiche degli insegnanti, tenendo in considerazione le nuove sfide sociali che la scuola italiana è chiamata ad affrontare.

L’indagine **si basa su questionari anonimi** rivolti agli **insegnanti** e anche ai loro **dirigenti scolastici**, a partire da un campione nazionale casuale di plessi entro istituti primari e secondari.

Referenti del progetto sono:

- Alberghiero sede di Biella Pagliazzo Lorena
- CAT/Agrario Gaia Simone
- MAT Flori Giovanni
- Alberghiero sede di Mosso Vioglio Roberta
- Alberghiero sede di Cavaglià Carrera Elisabetta



I vantaggi per la scuola

- ▶ **Report personalizzato** □ a ciascun Istituto verrà inviato un resoconto dell'indagine, composto da statistiche aggregate, che consentirà di confrontare, a fini autovalutativi, i dati della propria scuola rispetto a quelli nazionali e a quelli delle scuole operanti nella stessa macro-regione
- ▶ Se un plesso della scuola è stato campionato dal gruppo di ricerca, l'Istituto riceverà un **buono acquisto**, da scegliere tra diversi canali di acquisto, a riconoscimento della collaborazione da parte della scuola e del Referente di plesso
- ▶ **Menzione della scuola** nei ringraziamenti del volume, per la collaborazione all'attività di ricerca

I vantaggi per gli Insegnanti

- ▶ Per gli Insegnanti, l'indagine rappresenta un'**occasione rara e importante per far sentire la propria voce**, anche a livello nazionale, sulle molteplici tematiche che li coinvolgono quotidianamente
- ▶ **Formazione online, volontaria e gratuita:**
dalla Primavera 2025, un gruppo di professori, ricercatori ed esperti di tematiche educative metteranno a disposizione materiali per tutti gli Insegnanti e i Dirigenti che hanno preso parte all'indagine

Privacy

- ▶ Tutti i dati (delle scuole, degli Insegnanti e dei Dirigenti) verranno trattati in modo da **impedire il riconoscimento** di chi ha fornito l'informazione e, inoltre, saranno diffusi sempre e solo in **forma di statistiche aggregate** su ampia scala
- ▶ I dati sono gestiti, nel rispetto delle normative sulla privacy e delle procedure di protezione dei dati personali, da parte dell'Università di Milano Bicocca, unico ente depositario dei dati finali della rilevazione
- ▶ Chi compila il questionario sarà identificata/o con un token (codice personale autogenerato) inserito nel link ricevuto, che **non sarà in alcun modo associato alle risposte date**

Punto 9. Criteri di valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Le valutazioni di verifiche scritte, orali o pratiche terranno conto del raggiungimento degli obiettivi formativi, trasversali e disciplinari, rapportati alle competenze e capacità raggiunte nonché ai progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza.

Le verifiche "in itinere" o formative e le verifiche sommative prevedono una valutazione trasparente, fondata su criteri esplicitati e condivisi dai Consigli di Classe, che tengono conto dei seguenti elementi:

- Conoscenza, competenza, capacità di argomentare
- Uso di terminologie specifiche e di un linguaggio appropriato
- Impegno, interesse e partecipazione
- Trasversalità delle competenze

Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) certificato ai sensi della Legge 170/2010, la verifica degli apprendimenti deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno e di quanto previsto dal PDP.

Gli alunni con certificazione rilasciata ai sensi della Legge 104/1992 sono valutati in riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI.

I voti sono comunicati tempestivamente agli studenti e alle famiglie riportandoli sul registro elettronico. Alla fine del primo periodo i genitori prendono visione delle valutazioni sintetiche tramite la pagella e il coordinatore ne controlla la presa visione.

La scala valutativa di ogni tipologia di prova è sempre compresa da uno a dieci:

- al voto 5 corrisponde un'insufficienza non grave rispetto agli obiettivi minimi fissati
- al voto 4 o inferiori corrisponde un'insufficienza grave
- le griglie di valutazione delle singole prove, con particolare evidenza per la soglia di sufficienza, devono sempre essere comunicate agli allievi prima o contestualmente alla somministrazione della prova stessa
- tutte le valutazioni devono sempre essere comunicate agli studenti con un voto numerico.

Per le classi degli indirizzi professionali e per le classi seconde degli indirizzi tecnici l'attribuzione del livello di acquisizione delle competenze dichiarate nei piani di lavoro delle U.d.A. sarà effettuata nello scrutinio del secondo periodo per il certificato di competenze relativo all'a.s. in corso. A tal fine dovranno essere utilizzate le rubriche di valutazione le cui evidenze, inserite nel registro elettronico Spaggiari, vengono concordate nel corso degli incontri di dipartimento.

Per quanto riguarda la valutazione del voto di condotta, per quanto impossibile codificare ogni singolo comportamento dei nostri studenti, personalmente e con lo staff, è stata elaborata una griglia con i descrittori che tenesse conto della valutazione disciplinare, numero di assenze, ritardi, puntualità delle consegne, comportamento, rispetto e non dei risultati scolastici in termini di profitto; sulla base delle pochissime proposte pervenute, si chiede la delibera della seguente griglia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTI	COMPORTAMENTO	REGOLARITÀ FREQUENZA	PUNTUALITÀ IMPEGNI SCOLASTICI	RISPETTO ORARIO
10	<ul style="list-style-type: none"> • È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. • Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali • Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. • Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. (Condotta inappuntabile sotto il profilo didattico disciplinare, durante le uscite didattiche o attività PCTO). • Nessun provvedimento disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenta regolarmente le lezioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta l'orario delle lezioni e giustifica con puntualità
9	<ul style="list-style-type: none"> • È corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. • Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali • Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. • Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. • Ha un comportamento corretto durante le uscite didattiche, nella 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assolve di solito alle consegne in modo puntuale ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha un ridotto numero di ritardi, entrate posticipate – uscite anticipate. • Giustifica con puntualità.

	attività PCTO.			
8	<ul style="list-style-type: none"> • È corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. • Rispetta gli altri ed i loro diritti. • Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. • Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. • Comportamento corretto durante le uscite didattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenta con regolarità le lezioni, eccetto un piccolo numero di assenze motivate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha un contenuto numero di ritardi, entrate posticipate - uscite anticipate, ma non è sempre puntuale nella giustificazione.
7	<ul style="list-style-type: none"> • Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. • Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. • Utilizza in modo non adeguato il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico. • Talvolta, non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti (la presenza di note disciplinari e richiami concorrerà in modo determinante alla votazione di sette decimi, anche in presenza di descrittori positivi, salvo diverso pronunciamento del consiglio di classe). • Sanzioni disciplinari non superiori a 2 giorni di sospensione. • Comportamento non sempre corretto durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e l'attività PCTO. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fa un numero cospicuo di assenze. • Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha un significativo numero di ritardi, entrate posticipate - uscite anticipate. • Al di là del numero degli eventi, non giustifica con puntualità.

<p style="text-align: center;">6</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. • Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). • Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico. • Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (note disciplinari, provvedimenti di sospensione) superiori ai 2 giorni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si rende responsabile di ripetute e numerose assenze. • È spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. • Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha numerosi ritardi, entrate posticipate - uscite anticipate • Non giustifica con puntualità o non giustifica
<p style="text-align: center;">5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. • Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). • Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico. • Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita 	<ul style="list-style-type: none"> • Si rende responsabile di un numero eccessivo di assenze. • È spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. • Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha numerosi ritardi, entrate posticipate - uscite anticipate • Non giustifica con puntualità o non giustifica.

	<p>scolastica per violazioni molto gravi: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti ● Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico ● Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. ● Comportamento sanzionato durante le uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate, attività PCTO. Numerose note disciplinari. Sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni (C.M. n.10 del 23 gennaio 2009) 			
--	--	--	--	--

Seguono gli interventi della prof.ssa Longobardi che, sulla base della sua interpretazione, esprime perplessità sul fatto di avere studenti con tutte le valutazioni negative ed assegnare il 9 o 10 di condotta, la prof.ssa Dechirico si dice soddisfatta che il profitto non venga preso in considerazione, ma esprime dubbi sulla modalità di assegnazione dei provvedimenti, reclamando più momenti di collegialità, la prof.ssa Destefanis chiede maggiori chiarimenti in merito ai descrittori sul comportamento, in particolare la distinzione tra il 8 e 7. Successivamente, il prof. Animalì interviene sottolineando come la griglia sia uno strumento che giustamente la scuola deve avere, ma che molti ragazzi non sono spaventati e interessati da questo strumento, quindi considerando i fatti successi potrebbe essere un'occasione per un ragionamento più collettivo, proponendo di lavorare sulla consapevolezza degli studenti e sulle conseguenze delle loro azioni; viene inoltre sollevata la richiesta di un maggiore coinvolgimento dei docenti mediante consigli di classe straordinari; la Dirigente Scolastica sottolinea che la procedura coinvolge sempre il coordinatore di classe, sentito il Consiglio, lo

studente e la famiglia e spesso richiede la tempestività dell'intervento sanzionatorio. La prof.ssa Carrera sottolinea come nella lettera inviata alle famiglie si chiede alle famiglie, se ritengono necessario, la convocazione di un consiglio di classe. Il prof. Nigrelli esprime disappunto sulla convocazione sempre del Consiglio straordinario anche in termini di conteggio di ore.

A conclusione degli interventi, si procede alla delibera.

Delibera n°7. Il collegio dei docenti delibera all'unanimità

Punto 10. Adesione progetto Studenti Atleti di Alto Livello

Il Dirigente scolastico presenta il "Progetto Studente Atleta di Alto Livello".

La finalità del progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive a livello nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo personalizzato (PFP). Inoltre, il progetto prevede l'individuazione di un docente referente (Tutor scolastico) con il compito di definire, con i Consigli di classe competenti, il PFP per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di Progetto (Tutor sportivo).

Quest'anno presso l'istituto sono iscritti tre atleti che hanno i requisiti per l'adesione al progetto e per i quali è stata avviata la procedura di adesione al progetto.

Delibera n°8. Il collegio dei docenti delibera all'unanimità l'adesione al progetto "Studente Atleta di Alto Livello".

Punto 11. Modalità di recupero al termine del primo periodo dell'a.s.2024-2025

Si riportano di seguito le indicazioni operative per le settimane seguenti lo scrutinio di dicembre.

A. Modalità di recupero per le classi degli indirizzi tecnici e per le classi terze, quarte e quinte professionali

Le attività di recupero, per le classi degli indirizzi tecnici e per le classi terze, quarte e quinte professionali, dovranno essere programmate dal consiglio di classe a cura del coordinatore in base agli esiti dello scrutinio a partire **dalla data dello scrutinio fino a venerdì 21 febbraio 2025.**

Le attività di recupero, per insegnamento e per classe, potranno essere effettuate con le seguenti modalità:

- a. sospensione dell'attività didattica e recupero, per **due settimane**, nelle ore curricolari, per l'intero gruppo classe, nel caso di un numero elevato di insufficienze
- b. recupero *in itinere* nell'ambito delle proprie ore curricolari, per **due settimane**, nel caso di pochi alunni insufficienti
- c. attivazione di corsi mentoring e/o super nell'ambito dell'utilizzo delle risorse del PNRR. Per la rilevazione di questa modalità, i coordinatori di classe al termine dello scrutinio saranno tenuti a segnalare i nominativi delle studentesse e degli studenti da coinvolgere in percorsi mentoring o super.

Si precisa che i docenti che hanno ore a disposizione dovranno utilizzarle per attività di recupero nelle proprie classi, previo accordo con il coordinatore, e se non già impegnati per la sostituzione di docenti assenti.

Le verifiche di recupero dovranno essere effettuate entro **venerdì 21 febbraio 2025**. L'esito di suddette verifiche dovrà essere inserito nel registro elettronico nella sezione "Valutazioni", selezionando la voce "Recuperi" e specificando l'esito positivo o negativo nelle "Note interne" e nelle "Note famiglia".

Per la valorizzazione delle attitudini degli studenti, della didattica orientativa e/o esperienziale, dell'integrazione con il territorio si invitano i consigli di classe e/o i dipartimenti a proporre e calendarizzare attività nel suddetto periodo di recupero/approfondimento (es. visite a mostre e a musei del territorio, attività trasversali ai differenti percorsi, tra biennio e triennio all'interno dello stesso percorso...).

B. Modalità di personalizzazione per le classi del biennio professionale

Periodo di personalizzazione: da martedì 7 gennaio 2025 a martedì 21 gennaio 2025

Si riportano le possibili modalità di recupero:

1. sospensione dell'attività didattica e recupero, **per due settimane**, nelle ore curricolari, per l'intero gruppo classe, nel caso di un numero elevato di insufficienze.
2. recupero *in itinere* nell'ambito delle proprie ore curricolari, **per due settimane**, nel caso di pochi alunni insufficienti
3. attivazione di corsi mentoring e/o super nell'ambito dell'utilizzo delle risorse del PNRR. Per la rilevazione di questa modalità, i coordinatori di classe al termine dello scrutinio saranno tenuti a segnalare i nominativi delle studentesse e degli studenti da coinvolgere in percorsi mentoring o super.

Si precisa che i docenti che hanno ore a disposizione dovranno utilizzarle per attività di recupero nelle proprie classi, previo accordo con il coordinatore, e se non già impegnati per la sostituzione di docenti assenti.

Le verifiche di recupero dovranno essere effettuate a partire da **lunedì 27 gennaio fino a**

venerdì 7 febbraio e le valutazioni dovranno essere inserite nel registro elettronico nella sezione “Valutazioni”, selezionando poi la voce “Recuperi” e specificando l’esito positivo o negativo nelle “Note interne” e nelle “Note famiglia”.

Per gli alunni inseriti nei corsi mentoring e/o super le verifiche di recupero potranno essere effettuate fino a **venerdì 21 febbraio**.

Per la valorizzazione delle attitudini degli studenti, della didattica orientativa e/o esperienziale, dell’integrazione con il territorio si invitano i consigli di classe e/o i dipartimenti a proporre e calendarizzare attività nel suddetto periodo di personalizzazione (es. visite a mostre, musei del territorio, attività trasversali ai differenti percorsi, tra biennio e triennio all’interno dello stesso percorso...).

C. P.F.I. classi prime professionali

I docenti coordinatori di classe potranno provvedere alla compilazione dei P.F.I., utilizzando l’apposita funzione del registro elettronico Spaggiari che è già disponibile. Per le sole **classi prime** il documento dovrà essere debitamente compilato **entro venerdì 24 gennaio 2025**. Seguiranno indicazioni per le modalità di pubblicazione.

Terminati i punti all’ordine del giorno, il DS scioglie la seduta alle ore 18,06.

Il segretario
Lorena Pagliazzo

Il Dirigente Scolastico
Marialuisa Martinelli
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3, comma 2, D.Lgs. 39/93

Allegato 1

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (ex art. 1, comma 14, L. n. 107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- CONSIDERATO quanto previsto dall'art.1 della predetta legge, in particolare dai commi 12-17;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi, dalle associazioni dagli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'IIS Gae Aulenti (d'ora in poi: *Istituto*) garantisce l'esercizio del **diritto degli studenti** al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza dei linguaggi, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi altresì ad affrontare, con gli strumenti necessari, la vita adulta, gli studi universitari e/o post/diploma in qualsiasi ambito, nonché le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal **rapporto di autovalutazione (RAV)** e il conseguente **piano di miglioramento** di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Al centro delle azioni della comunità scolastica e delle scelte strategiche, ci sono gli studenti, il raggiungimento del loro successo scolastico e formativo, il loro benessere complessivo: sarà quindi prioritaria l'attenzione al loro percorso di apprendimento, al **recupero** e al **sostegno** degli studenti in difficoltà, fragili e diversamente abili, NAI, utilizzando le risorse messe a disposizione dal Ministero e dal **PNRR** per contrastare la **dispersione** scolastica. Altrettanta attenzione è rivolta alla valorizzazione delle **eccellenze**, con percorsi personalizzati e motivazionali.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, è opportuno che il collegio, nella progettazione dell'integrazione al piano triennale dell'offerta formativa, consideri alcuni temi critici (**risultati finali**, **esiti INVALSI**, valutazione e varianza tra classi, trasferimenti verso altri istituti, dispersione, eterogeneità dell'utenza) individuando le soluzioni più opportune volte:

a) ad aumentare il livello delle competenze degli studenti;

b) a ridurre l'abbandono del corso di studi e la dispersione scolastica anche potenziando l'accoglienza.

Il PTOF dovrà prevedere azioni di potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

L'orientamento dovrà essere continuo: è opportuno programmare azioni assidue, in itinere, di riflessione ed esperienziali, sia per la prosecuzione degli studi, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro. Tale attività può essere agevolata creando continuità tra la scuola e il territorio, attraverso le figure dei **tutor** e del **docente orientatore**, di recente individuate, consolidando i rapporti con i diversi attori: enti locali, rappresentanze sociali, mondo del lavoro, enti istituzionali. Diventa importante intensificare e incrementare i collegamenti con il mondo del lavoro per l'attuazione dei PCTO, il cui monte ore negli istituti tecnici e professionali è significativo.

Tenuto conto del fatto che la revisione del DPR 88/20104 intende rafforzare la **dimensione internazionale** dell'istruzione tecnica e professionale al fine di fornire una preparazione competitiva a livello internazionale finalizzata a facilitare l'occupabilità dei lavoratori e favorirne la mobilità transnazionale, l'Istituto dovrà prevedere misure funzionali a tale scopo. Ciò potrà essere realizzato tramite il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, incluse le microlingue di settore, l'internazionalizzazione del curriculum di istituto, il sostegno al conseguimento delle certificazioni linguistiche, progetti europei ed internazionali, programmi di gemellaggio. Altre misure possono essere realizzate all'estero: scambi internazionali, stage, tirocini e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, esperienze di studio e mobilità studentesca in paesi stranieri.

Sul versante **metodologico-organizzativo**, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati sulla lezione frontale, sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul

lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, in modo da intercettare e valorizzare le diverse tipologie di intelligenza e di apprendimento degli studenti.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato anche attraverso l'organizzazione flessibile degli spazi, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni in dotazione all'istituto. A tal fine risulta inoltre significativo proseguire un lavoro di monitoraggio ed eventuale aggiornamento del **curricolo** e sulla **valutazione**, rendendo confrontabili i risultati ottenuti dalle sezioni diverse dello stesso indirizzo, anche effettuando prove di verifica adeguatamente strutturate per classi parallele, ridefinendo il significato numerico dei voti e applicandolo.

Ai fini dello sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica**, le attività previste dal PTOF saranno indirizzate a promuovere corretti stili di vita, il rispetto dell'ambiente, la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, il rispetto della differenza di genere. La conoscenza e l'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità, saranno punto di partenza per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Sarà valorizzata l'educazione interculturale e alla pace, promossi il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. A tale proposito l'Istituto intende consolidare una rete di relazioni con associazioni o strutture che possano accogliere gli studenti a cui vengono comminate sanzioni disciplinari, perché queste vengano convertite in attività socialmente utili. In merito all'insegnamento dell'**Educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, si evidenzia la necessità di aggiornare il suddetto curricolo secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle recenti *Linee guida per l'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n.183.

Come indicato dalle normative ministeriali, i **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** si attivano diversamente negli indirizzi tecnici e professionali sulla base del monte ore prescritto. I percorsi sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa e possono essere svolti anche durante la sospensione delle attività didattiche, escludendo il periodo di agosto, secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. Il percorso di PCTO si può realizzare anche all'estero. La scuola svolgerà attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il Dirigente scolastico, coadiuvato da un'apposita commissione e dalle figure strumentali, individua le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi e stipula apposite convenzioni anche finalizzate a favorire l'orientamento scolastico e universitario dello studente.

In un contesto educativo in continua evoluzione è fondamentale promuovere all'interno della nostra comunità scolastica azioni concrete per proseguire nel

percorso di **transizione digitale**, anche sperimentando nuovi strumenti e metodologie che comprendano l'IA come supporto all'apprendimento, promuovendo al contempo un uso consapevole e critico di queste tecnologie. I finanziamenti ottenuti dalla scuola nell'ambito del PNRR dovranno essere valorizzati per offrire agli studenti opportunità di apprendimento che li rendano cittadini digitali attivi e consapevoli, in grado di utilizzare le tecnologie in modo efficace e responsabile. Sarà importante incoraggiare gli studenti ad avere un approccio critico nei confronti delle informazioni online, a valutarne l'attendibilità e a sviluppare capacità di pensiero computazionale. L'Istituto si porrà l'obiettivo di coinvolgere le famiglie nel percorso di digitalizzazione della scuola, fornendo loro gli strumenti necessari per supportare i propri figli nell'uso consapevole delle tecnologie.

Al fine di arricchire l'offerta formativa e favorire lo sviluppo di **competenze trasversali**, l'offerta formativa comprenderà anche l'organizzazione di uscite didattiche e visite aziendali che permetteranno agli studenti di entrare in contatto diretto con il mondo del lavoro e con il patrimonio culturale del nostro territorio. In particolare, si cercherà di realizzare percorsi che coniugano l'aspetto tecnico-professionale tipico dell'istituto con una valenza culturale di tipo storico e artistico. Queste esperienze, oltre a favorire l'apprendimento attivo e a stimolare la curiosità degli studenti, rappresentano un'occasione unica per sviluppare il senso di appartenenza al territorio locale, regionale e nazionale nonché per promuovere la collaborazione con le realtà produttive locali.

Nell'attuale contesto è quindi fondamentale promuovere nel personale scolastico azioni di **formazione continua e sviluppo professionale**, per garantire un'offerta formativa sempre aggiornata e di alta qualità. A tal fine, la scuola predisporrà un ampio piano di formazione che toccherà le diverse aree strategiche finora citate. Attraverso queste azioni si intende creare una comunità professionale dinamica e proattiva, in grado di rispondere alle sfide educative del presente e del futuro.

Nell'ambito delle competenze del Dirigente sarà compito prioritario creare le condizioni affinché la comunità scolastica possa lavorare in modo serio, sereno ed efficace garantendo la gestione unitaria della scuola, la valorizzazione delle risorse umane, la sicurezza dell'ambiente, la trasparenza delle azioni e favorendo aggiornamento, autoaggiornamento, progettualità e ricerca. Analoga trasparenza è assicurata alla gestione delle risorse finanziarie, strumentali e dei risultati del servizio. Sarà infine necessario proseguire l'intervento sulla comunicazione, interna ed esterna, riducendo la ridondanza e ricercando l'efficacia di una coerente rendicontazione sociale.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro.

Il Dirigente Scolastico
Marialuisa Martinelli